

REGOLAMENTO DEL CENTRO DIURNO PER ANZIANI

INDICE - SOMMARIO

- Art. 1 - Definizione
- Art. 2 - Finalità
- Art. 3 - Destinatari
- Art. 4 - Modalità di ammissione
- Art. 5 - Funzionamento
- Art. 6 - Attività
- Art. 7 - Personale
- Art. 8 - Rapporti con il servizio sociale del Comune
- Art. 9 - Comitato di Partecipazione
- Art. 10 - Presidente del Comitato di Partecipazione
- Art. 11 - Modalità di funzionamento del Comitato di Partecipazione
- Art. 12 - Assemblea degli iscritti
- Art. 13 - Volontariato

Allegato A) Convenzione

Art. 1 Definizione

Il Centro Diurno per Anziani è una struttura inserita nel complesso dei Servizi Sociali di sostegno e di socializzazione rivolta alla generalità degli utenti ed in particolare agli anziani e costituisce un punto d'appoggio ai servizi di assistenza a carattere integrativo e di sostegno della vita domestica e di relazione (art. 77 L.R. 1/86); il Centro Diurno pur configurandosi con finalità in parte analoghe a quelle dei Centri Sociali se ne differenzia sostanzialmente per il carattere di servizio pubblico. Il Centro Diurno inoltre è una unità di offerta nell'ambito del Progetto Anziani e si integra, senza sostituirli, con altri servizi rivolti a più specifiche patologie simili aventi caratteristiche prevalentemente sanitarie.

Art. 2 Finalità

Il Centro Diurno si propone di assicurare agli anziani effettive possibilità di vita autonoma e sociale favorendo il rapporto di comunicazione interpersonale e le attività ricreative e culturali.

Art. 3 Destinatari

Il Centro Diurno è finalizzato prioritariamente alle persone anziane che, pur osservando una autonomia personale tale da assicurare l'indipendenza, necessitano di un particolare sostegno alla vita di relazione sociale ed un impegno più attivo; il Centro Diurno é comunque accessibile a tutti i cittadini senza distinzione di età.

Art. 4 **Modalità di ammissione**

L'iscrizione al Centro Diurno è gratuita e l'ammissione può avvenire:

- 1 - a domande di singoli cittadini;
- 2 - su proposta del Settore Servizi Sociali dell'Amministrazione Comunale.

Le domande di ammissione e le segnalazioni d'ufficio saranno vagliate dal Gruppo Tecnico di valutazione costituito ai sensi dell'art. 5 della convenzione, al fine di garantire la funzionalità del Centro Diurno.

L'iscrizione ha validità annuale: essa dà diritto a partecipare alla elezione del Comitato di Partecipazione di cui al successivo art. 9 e alla vita sociale.

Art. 5 **Funzionamento**

Il Centro è di norma aperto e funzionante dal lunedì al sabato, per almeno 4 ore al giorno e per tutto l'anno.

All'inizio di ogni anno verrà predisposto dal Comitato di Partecipazione l'orario di funzionamento.

Art. 6 **Attività**

Le attività del Centro Diurno per il raggiungimento degli scopi di cui all'art. 1 possono essere:

- attività di tempo libero, di svago, culturali (biblioteca, proiezioni, conferenze, spettacoli, concerti, mostre, attività espressive ed artigianali) e fisico motorie;
- servizio di segretariato sociale, consulenza sulle diverse problematiche di tipo sanitario e sociale.

Il programma delle attività viene predisposto dall'operatore socio - culturale in collaborazione con il Comitato di Partecipazione, sentito il parere del Geriatra.

Art. 7 **Personale**

L'Istituto Elemosiniere dovrà garantire il raggiungimento delle finalità proprie del Centro Diurno mediante operatori professionali qualificati di cui uno per almeno 18 ore settimanali e le cui mansioni andranno puntualmente indicate nell'atto di affidamento dell'incarico e rese note all'interno del Centro Diurno.

Art. 8 **Rapporti con il servizio sociale del Comune**

I rapporti tra il Centro Diurno ed il Settore Servizi Sociali del Comune sono assicurati da un operatore sociale del Comune di Cremona che, oltre ad essere membro di diritto del Comitato tecnico di valutazione e del Comitato di Partecipazione cura i rapporti con i servizi sociali del territorio.

Art. 9 Comitato di Partecipazione

Il Comitato di Partecipazione del Centro Diurno ha il compito di definire le attività nel rispetto degli indirizzi programmatici predisposti dal Gruppo Tecnico di valutazione previsto dall'art. 5 della convenzione; la responsabilità dell'attuazione di questa attività è affidata all'animatore sociale.

Il Comitato di Partecipazione è così composto:

- due rappresentanti del Comune di Cremona (il Dirigente dei Servizi Sociali o suo delegato e l'operatore sociale di cui all'art. 8);
- due rappresentanti delle II.PP.A.B. di Cremona (di cui uno con funzioni di segretario verbalizzante);
- quattro rappresentanti degli utenti, eletti dall'Assemblea degli iscritti (con voto limitato a due preferenze).

Al Comitato partecipa senza diritto di voto l'animatore socio - culturale.

Art. 10 Presidente del Comitato di Partecipazione

Il Presidente del Comitato di Partecipazione ha funzioni di rappresentanza e convoca il Comitato di Partecipazione.

Il Presidente del Comitato di Partecipazione è eletto, dai componenti del Comitato stesso, tra i rappresentanti degli utenti.

Art. 11 Modalità di funzionamento del Comitato di Partecipazione

Il Comitato di Partecipazione dura in carica due anni. I componenti, che possono essere riconfermati, cessano dall'incarico per:

- naturale scadenza del mandato;
- dimissioni.

La carica di membro del Comitato di Partecipazione è gratuita.

Il Comitato di Partecipazione si riunisce ogniqualvolta necessario, comunque almeno quattro volte l'anno: esso viene convocato dal Presidente per propria decisione o su richiesta scritta e motivata di almeno due componenti.

Il Comitato di Partecipazione assume provvedimenti con la presenza della maggioranza assoluta dei componenti.

I provvedimenti sono adottati a maggioranza assoluta dei voti validamente espressi; in caso di parità prevale il voto del Presidente.

Il Comitato di Partecipazione svolge tutti i compiti inerenti al funzionamento del Centro, con le finalità di cui all'art. 2 del presente Regolamento: tra l'altro, entro il 1^o Marzo di ogni anno, redige, approva e trasmette all'Ente Gestore una relazione consuntiva sulle attività svolte nell'anno precedente.

Copia dei verbali dovrà essere inviata all'Ente gestore e al Comune di Cremona.

Art. 12 Assemblea degli iscritti

L'Assemblea degli iscritti ha il compito di:

- eleggere i propri rappresentanti in seno al Comitato di Partecipazione;
- approvare la relazione delle attività;
- approvare la relazione consuntiva.

Per l'elezione dei propri rappresentanti in seno al Comitato di Partecipazione, l'assemblea degli iscritti è convocata, mediante avviso scritto, con preavviso di almeno cinque giorni, dal Presidente del Comitato di Partecipazione.

Risultano eletti coloro che ottengono il maggior numero di voti: a parità di voti sarà eletto il più anziano di età.

Non è ammessa la votazione per delega.

L'Assemblea è inoltre convocata dal Comitato di Partecipazione ogniqualvolta necessario, e comunque almeno due volte l'anno, o quando ne faccia richiesta scritta e motivata almeno 1/5 degli iscritti.

L'Assemblea è presieduta dal Presidente del Comitato di Partecipazione: ad essa possono partecipare, senza diritto di voto, anche i componenti del Comitato di Partecipazione non iscritti al "Centro Diurno".

Art. 13 Volontariato

L'intervento di eventuali volontari si realizza in stretta collaborazione col Comitato di Partecipazione e l'Operatore socio culturale, secondo le linee programmatiche definite dal Comitato stesso e nel rispetto delle normative vigenti.

ALLEGATO A)

CONVENZIONE

- 1) L'Istituto Elemosiniere, amministrato dal Collegio Commissariale delle II.PP.A.B. (ex E.C.A.) di Cremona, gestisce, in collaborazione con il Comune di Cremona, il Centro Diurno per Anziani sito presso il Centro Sociale "A. Barbieri" di Via XI Febbraio n. 56 di Cremona.
- 2) Il Centro Diurno per Anziani è una struttura inserita nel complesso dei Servizi Sociali comunali di sostegno e di socializzazione, rivolta alla generalità degli utenti ed in particolare agli anziani e costituisce un punto d'appoggio ai servizi di assistenza domiciliare e luogo di incontro per la vita di relazione di tutti i cittadini.
- 3) Il "Centro Diurno" si propone di assicurare agli anziani effettive possibilità di vita autonoma e sociale, favorendo il rapporto di comunicazione interpersonale e le attività ricreative e culturali.
- 4) Le modalità di funzionamento, di organizzazione e di gestione vengono stabilite con apposito Regolamento da approvarsi, congiuntamente e nel medesimo testo, da parte

del Collegio Commissariale delle II.PP.A.B. (ex E.C.A.) di Cremona e dal Comune di Cremona.

5) L'individuazione delle persone, che potranno essere indirizzate al Centro Diurno per Anziani, sarà effettuata, con le modalità previste dall'art. 4 del Regolamento, da apposito Gruppo Tecnico di Valutazione composto da:

- Operatore Sociale designato dall'Amministrazione Comunale, su proposta del Dirigente del Settore Servizi Sociali;
- Geriatra designato dall'Amministrazione Comunale;
- Funzionario amministrativo designato dalle II.PP.A.B.;
- Operatore Sociale designato dalle II.PP.A.B..

Il Gruppo Tecnico di Valutazione ha altresì il compito di definire gli obiettivi programmatici dell'attività del "Centro Diurno".

6) Sul piano più propriamente organizzativo, la collaborazione troverà le seguenti modalità:

A) Il Comune di Cremona provvederà:

- alla messa a disposizione di un Operatore Sociale e di un Geriatra;
- a partecipare alle spese nella misura di Lit. 42.500.000.= annue;
- alla fornitura degli eventuali ulteriori arredi necessari alle attività del "Centro Diurno";

B) L'Istituto Elemosiniere provvederà:

- alla messa a disposizione delle figure professionali ritenute necessarie alla gestione del Centro Diurno per Anziani, nel rispetto di quanto stabilito dalla normativa Regionale;
- alla messa a disposizione di un Esperto Amministrativo;
- alla messa a disposizione dei locali garantendo le regolari pulizie;
- ad eseguire i lavori di sistemazione degli spazi verdi annessi al "Centro Diurno";
- al pagamento delle utenze relative ai consumi (luce, gas, acqua e telefono).

7) Si conviene che, ai fini di quanto previsto e disposto dalla Legge Regionale 7.1.1986 n. 1, l'Ente Gestore del Centro Diurno per Anziani è identificato nell'Istituto Elemosiniere, amministrato dal Collegio Commissariale delle II.PP.A.B. (ex E.C.A.) di Cremona.

8) La durata della presente convenzione è concordemente stabilita in anni 2, a partire dal 1° Gennaio 1994, fatta salva la possibilità di verifiche annuali che potranno portare a concordare eventuali modifiche al presente testo.

Regolamento approvato con deliberazione consiliare n. 206/68769 in data 14 dicembre 1993.

Estremi delle modifiche intervenute sul testo sino ad oggi:

Delibera n. del